



COMUNE DI FONDI
(Provincia di Latina)

ORIGINALE

Deliberazione n. 32
del 6/6/2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza straordinaria di I convocazione - seduta pubblica

Oggetto: Determinazione delle rate e delle scadenze di versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013

L'anno duemilatredici, addì sei del mese di giugno alle ore 19,35 nella sala delle adunanze consiliari

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale nelle persone dei sigg.ri:

		Presente	Assente
1) Salvatore De Meo	Sindaco	1	
2) Parisella Piero	Componente	2	
3) Trani Giovanni	Componente	3	
4) La Rocca Guido	Componente	4	
5) Sansoni Alessandro	Componente	5	
6) Carnevale Marco Antonio	Componente	6	
7) Corina Luigi	Componente		1
8) Mattei Vincenzo	Componente	7	
9) Leone Oronzo	Componente		2
10) Muccitelli Roberta	Componente	8	
11) Refini Vincenzo	Componente	9	
12) Paparello Elio	Componente	10	
13) Spagnardi Claudio	Componente	11	
14) Saccoccio Carlo	Componente		3
15) Coppa Biagio	Componente	12	
16) Gentile Sergio	Componente	13	
17) Giuliano Elisabetta	Componente	14	
18) Marino Maria Luigia	Componente	15	
19) Di Manno Giulio Cesare	Componente	16	
20) Cima Maurizio Vincenzo	Componente	17	
21) Cardinale Franco	Componente		4
22) Fiore Giorgio	Componente		5
23) Turchetta Egidio	Componente		6
24) Padula Claudio	Componente		7
25) Forte Antonio	Componente		8
26) Paparello Maria Civita	Componente	18	
27) Faiola Arnaldo	Componente		9
28) Fiore Bruno	Componente	19	
29) Di Manno Giancarlo	Componente	20	
30) De Luca Luigi	Componente	21	
31) Trani Vincenzo Rocco	Componente	22	

Assiste il segretario generale dott. Francesco Loricchio

Essendo legale il numero degli intervenuti, la prof.ssa Maria Luigia Marino assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 224, il quale stabilisce, l'entrata in vigore, dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per il finanziamento del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati avviati allo smaltimento svolto in regime di privativa pubblica, nonché del costo dei servizi indivisibili dei comuni;

Tenuto conto che ai sensi del comma 46 del sopra citato articolo con l'entrata in vigore della TARES sono soppressi la Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARSU) di cui al Capo III del D.lgs 507/93 (o la Tariffa di igiene ambientale (TIA1) di cui all'art. 49 del D.lgs 22/97 o la Tariffa integrata ambientale (TIA2) di cui all'art. 238 del D.Lgs 152/2006) ed il tributo comunale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunale di assistenza;

Visto l'art. 10, comma 2, del D.L. 08/04/2013, n. 35, il quale stabilisce che, per l'anno 2013, in deroga alle disposizioni dettate dall'art. 14 del D.L. 201/2011: *"la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento"*;

Considerato che questo Comune, per l'anno 2012 ha applicato, quale sistema di copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, la TARSU (Tassa Raccolta e Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani), di cui al D.lgs n. 507/1993;

Visto:

- L'art. 42, comma 2, lettera f), del D.lgs 267/2000 e s.m.i.;
- L'art. 52 del D.lgs 446/1997, relativo alla potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate;
- L'art. 14, comma 22, del D.L. 201/2011 in base al quale, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 446/97, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente, tra l'altro, i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento;

Ritenuto, allo scopo di procedere ad un sollecito introito delle risorse necessarie per il finanziamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, di stabilire per l'anno 2013, che il versamento del tributo avvenga in n. 3 (tre) rate aventi le seguenti scadenze:

- I rata 31 luglio 2013
- II rata 30 settembre 2013
- III rata 30 novembre 2013

prevedendo che il versamento delle prime 2 (due) rate debba avvenire in misura pari all'80% (all'ottanta per cento) della TARSU dovuta per l'anno 2012;

Ritenuto altresì di prevedere che il contribuente abbia la facoltà di effettuare il versamento delle rate, ad eccezione dell'ultima, in unica soluzione entro la scadenza stabilita per il versamento della prima rata;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera b), ultimo periodo, del D.L. 35/2013, i versamenti relativi alle prime 2 (due) rate sono eseguiti in acconto e scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata del tributo dovuta, calcolata applicando le tariffe del tributo comunale rifiuti e servizi deliberate per l'anno 2013;

Considerato che l'art. 10, comma 2, lettera b), del D.L. 35/2013 consente ai comuni di inviare ai contribuenti ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU;

Tenuto conto che in ogni caso, per effetto del combinato disposto dell'art. 10, comma 2, lettera b), del D.L. 35/2013 e dell'art. 14, comma 35, del D.L.201/2011, come modificato dall'art. 1, comma 387, della L. 228/2012, il versamento dell'ultima rata del tributo dovrà avvenire esclusivamente a mezzo modello F24, di cui all'art. 17 del D.Lgs 241/1997 o tramite il bollettino postale di cui all'art. 14, comma 35, del D.L. 201/2011;

Dato atto che il versamento della maggiorazione di cui all'art. 14, comma 13, del D.L.201/2011 sarà effettuato dai contribuenti direttamente allo Stato, come previsto dall'art. 10, comma 2, lettera c), del

D.L. 35/2013, in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, mediante modello F24 di cui all'art. 17 del D.Lgs 241/1997 o bollettino postale di cui all'art. 14, comma 35, del D.L. 201/2011;

Visto l'art. 14, comma 35, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 1, comma 387, della L. 228/2012, in base al quale: *"I comuni in deroga all'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, possono affidare, fino al 31/12/2013, la gestione del tributo o della tariffa di cui al comma 29, ai soggetti che, alla data del 31/12/2012, svolgono, anche disgiuntamente, il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TARSU, della TIA1 o della TIA2"*;

Considerato che alla data del 31/12/2012 il servizio di riscossione della TARSU era affidato alla soc. Equitalia Sud S.p.A., come da determinazione dirigenziale n. 442 del 13/05/2011 e contratto d'appalto Rep. 1176 del 30/06/2011;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 156 del 28/02/2012, con la quale sono state approvate le tariffe TARSU relative all'anno 2012;

Considerato inoltre, che le altre norme di disciplina del tributo saranno stabilite dall'apposito Regolamento Comunale previsto dall'art. 14, comma 22, del D.L. 201/2011, il quale sarà adottato entro il termine di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione, come previsto dall'art. 53, comma 16, della L. 388/2000, così come le tariffe del tributo saranno approvate con apposita deliberazione di questo Consiglio da adottarsi nel medesimo termine di cui sopra, ai sensi dell'art. 14, comma 23, del D.L. 201/2011;

Acquisito, sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente, ed il parere favorevole di regolarità finanziaria espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del 23/05/2013,

Visti:

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- Lo Statuto dell'Ente;
- Il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Tenuto conto della relazione dell'assessore al Bilancio-Finanze Capasso Vincenzo e degli interventi dei signori consiglieri le cui trascrizioni sono allegate al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con votazione unanime e favorevole dei presenti,

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riporta:

- 1) Di stabilire** che il versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per l'anno 2013 sia effettuato in n. 3 (tre) rate, aventi le seguenti scadenze:
 - I rata 31 luglio 2013
 - II rata 30 settembre 2013
 - III rata 30 novembre 2013;
- 2) Di stabilire** che è facoltà del contribuente versare le prime 2 (due) rate del tributo, fatta eccezione per l'ultima, in unica soluzione entro il termine di scadenza della prima rata;
- 3) Di determinare** il tributo dovuto, nelle prime 2 (due) rate di acconto per l'anno 2013, in misura pari all'80% (all'ottanta per cento), della Tassa di Raccolta e Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani (TARSU), dovuta per l'anno 2012;

- 4) **Di dare atto** che l'ultima rata sarà determinata applicando le tariffe deliberate per l'anno 2013 per il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi e detraendo l'importo delle prime 2 (due) rate e che contestualmente alla stessa il contribuente è tenuto al versamento della maggiorazione di cui all'art. 14, comma 13, del D.L. 201/2011 nella misura standard di € 0,30 al mq.;
- 5) **Di stabilire** che la riscossione delle prime 2 (due) rate e fatta eccezione per l'ultima, avvenga mediante affidamento all'agente della riscossione Equitalia S.p.A., giusto contratto d'appalto Rep. 1176 del 30/06/2011 e determinazione dirigenziale n. 442 del 13/05/2011;
- 6) **Di dare atto** che il versamento dell'ultima rata del tributo dovrà avvenire esclusivamente a mezzo modello F24, di cui all'art. 17 del D.lgs 241/1997 o tramite il bollettino postale di cui all'art. 14, comma 35, del D.L. 201/2011;
- 7) **Di dare atto altresì** che si provvederà alla pubblicazione del presente atto secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime e favorevole dei presenti,

DELIBERA

-Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4°, del D.lgs. n° 267 del 18/08/2000 e s.m.i.

PUNTO N. 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO – DETERMINAZIONE DELLE RATE DELLE SCADENZE DI VERSAMENTO DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI PER L'ANNO 2013

PRESIDENTE

Passo la parola all'Assessore Vincenzo Capasso.

ASS. CAPASSO

Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti.

Questo punto all'ordine del giorno è stato dibattuto nella seduta della Commissione competente, tenutasi il 23 maggio ultimo scorso.

Il punto è stato portato all'attenzione dei Consiglieri in quanto l'entrata in vigore della Tares ricordo a tutti dal primo gennaio 2013, ancora la norma ancora è in fase evolutiva, è stata parzialmente modificata dal decreto legge dell'8 aprile 2013, la numero, numero 35, che ha dato possibilità ai Comuni di, in deroga a quelle che sono le disposizioni normative istitutive del nuovo tributo, di regolamentare in maniera diversa in questa fase limitatamente al numero delle rate e alla possibilità di adottare in questa fase un prelievo in acconto sulla base della vecchia normativa Tarsu.

Ripeto, è stato lungamente ed ampiamente analizzato il punto in Commissione bilancio per cui in questa fase passerei direttamente alla lettura della delibera. Scusate.

Alla lettura della delibera che racchiude in sostanza il dettato che questa sera è sottoposto appunto alla approvazione.

Quindi con la delibera all'ordine del giorno viene chiesto al Consiglio di stabilire che il versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, quindi la Tares per l'anno 2013 sia effettuato in tre rate, aventi le seguenti scadenze, la prima il 31 luglio, la seconda rata il 30 settembre, la terza rata il 30 novembre 2013.

Di stabilire che è facoltà del contribuente versare le prime due rate del tributo fatta eccezione per l'ultima in unica soluzione entro il termine di scadenza della prima rata, quindi entro il 31 di luglio.

Di determinare il tributo dovuto nelle prime due rate di acconto per l'anno 2013 in misura pari all'80 per cento della tassa di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani dovuta per l'anno 2012.

Di dare atto che l'ultima rata sarà determinata applicando le tariffe deliberate per l'anno 2013 per il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, e detraendo l'importo delle prime due rate e che contestualmente alla stessa il contribuente è tenuto al versamento della maggiorazione di cui all'articolo 14 comma 13 del decreto legge 201 /2011 nella misura standard di 030 Euro a metro quadro.

Di stabilire che la riscossione delle prime due rate e fatta eccezione per l'ultima, avvenga mediante affidamento all'agente della riscossione Equitalia S.p.A., giusto contratto di appalto repertorio 1176 del 30 giugno 2011 e determinazione dirigenziale numero 442 del 13 maggio 2011.

Di dare atto che il versamento dell'ultima rata del tributo dovrà avvenire esclusivamente a mezzo del modello f24, di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 241 /97 o tramite il bollettino postale di cui all'articolo 14 comma 35 del decreto legge 201 /2011.

Di pubblicare la presente deliberazione anche sul sito internet istituzionale almeno 30 giorni prima della scadenza della prima rata, e di dichiarare la presente deliberazione ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 267/2000 ricorrendo i presupposti di urgenza con votazione separata immediatamente eseguibile.

Come dicevo la norma di riferimento è il decreto legge 8 aprile 2013 numero 35, che testualmente recita: la scadenza e il numero delle rate di versamento delle tributo sono stabilite dal Comune con propria deliberazione adottata anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo e pubblicata anche sul sito web istituzionale almeno 30 giorni prima della data di versamento.

Questo è il motivo per cui questa sera siete chiamati a deliberare su questo punto. Per far sì che gli uffici e i cittadini vengano messi nelle condizioni stabilite dalla norma di conoscere l'entità del tributo dovuto e di garantire anche al Comune le entrate previste entro il 31 di luglio.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Ci sono interventi? Sì. Allora il Consigliere De Luca.

CONS. DE LUCA

Sì, ringrazio innanzitutto l'Assessore del suo intervento puntuale, che è un po' quello che c'eravamo detti nella Commissione del 23 maggio scorso.

Io vorrei fare soprattutto una domanda all'Assessore perché la volta scorsa eravamo insomma come dire, eravamo rimasti un po' in sospeso su un tema principale, cioè visto che giustamente la legislazione, la normativa è in continuo aggiornamento, a volte quasi anche giornaliero, vorrei chiedere se nel frattempo in questi 15 giorni è stato fatto una stima, una stima un pochino più precisa sull'impatto che la Tares avrà rispetto alla precedente Tarsu.

Cioè se più o meno possiamo dire che costerà ai cittadini il 50 per cento in più il 30 per cento, 70 per cento rispetto al precedente tributo Tarsu.

Lo chiedo perché in tal caso si potrebbe eventualmente decidere di rimodulare questa, queste prime due rate previste per ora all'80 per cento del precedente importo Tarsu, magari facendolo del 70 per cento.

Solo se naturalmente è stata fatta una stima un pochino più precisa fermo restando quello che oggi la normativa ci dice o ancora non ci dice.

Naturalmente sapremo che sarà di più, e quindi è inutile pensare al 50 per cento nelle ultime due rate perché altrimenti ci sarebbe un bagno di sangue nella terza rata.

Però probabilmente forse modulando un pochino, anziché l'80 il 70 sempre se queste previsioni ci consentono di poterlo fare questa leggera differenza.

Per il resto naturalmente condividiamo quello che è stato pensato ed esposto in questo momento poco fa dall'Assessore Capasso, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere De Luca.

Risponde l'Assessore Capasso?

ASS. CAPASSO

Sì, grazie Presidente. Sì, già in occasione della Commissione ebbi a dire che il prelievo che abbiamo deciso di adottare dell'80 per cento in realtà si concretizza in un 73 per cento, questo perché, perché la Tares assorbendo la Tarsu ed anche il tributo comunale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza, il famoso Eca e Meca, che ammontava al 10 per cento, questo Eca e Meca viene assorbito dalla Tares.

Per cui in questo 80 per cento che andiamo, che deliberiamo questa sera in realtà non essendo compreso quell'ulteriore 10 per cento noi in realtà adottiamo come se prelevassimo (intervento fuori microfono) come se chiediamo l'80 per cento non più di 115 fatto 100, con il tributo Eca e Meca e il tributo provinciale il cittadino pagava 115.

Adottando l'80 per cento di 105, non so se sono stato abbastanza chiaro, quindi tolto l'Eca e Meca in realtà noi chiediamo il 73 per cento.

Non siamo voluti andare oltre l'80 per cento e nemmeno possiamo rimanere molto al di sotto di questo 80 per cento, per le ragioni che diceva anche il Consigliere De Luca, per evitare che al conguaglio della terza rata poi ci possa essere un, diciamo un prelievo che vada molto oltre quello che è diciamo la previsione, quello che è stato il prelievo 2012 rispetto alla Tares che sappiamo bene porta in seno degli aumenti, perché contempla la Tares, contempla anche dei costi per servizi che oltre alla copertura totale del servizio stesso, quindi gli aumenti ci saranno, e in questa fase stiamo approntando le tariffe e posso dire che gli aumenti possono andare da, ci sarà anche qualche riduzione, se non altro per le fasce di contribuenti civile abitazione che hanno

un solo componente o due componenti, quindi o l'aumento è limitato, se non addirittura si riduce per quanto riguarda un unico componente.

Le tariffe, cioè le classiche tariffe sono molteplici, abbiamo le 30 circa di natura commerciale, e abbiamo ben 6 se ricordo bene di natura abitativa, per cui gli aumenti saranno, ci saranno, gravitano dal, diciamo dal 20 – 25 per cento di aumento.

Però questo è dovuto al fatto appunto che la Tares porta in seno anche costi per altri servizi che ovviamente spero riusciranno a liberare se non altro risorse che il Comune potrà destinare poi ad altro insomma.

Cioè quanto destinavamo a manutenzione delle strade, illuminazione che adesso sono, debbono necessariamente essere incluse in quota parte nella Tares potremmo destinarle ad altro uso.

Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Assessore, non ci sono altri interventi? La parola al Sindaco.

SINDACO

Sì, faccio solo una aggiunta alle cose dette dall'Assessore Capasso perché in questi giorni la preoccupazione maggiore è proprio quella della Tares, fa bene il Consigliere De Luca a così interrogarci se la percentuale di prelievo che abbiamo proposto dell'80 per cento nonostante questo meccanismo si ridimensioni leggermente, possa essere rivista in virtù di qualche simulazione o proiezione fatta sul meccanismo Tares.

Ahimé, non vi nascondo che io avevo addirittura proposto qualcosa in più, perché gli aumenti ci saranno, e in modo particolare siamo preoccupati per le attività produttive, alcune di queste in modo specifico quelle che vengono penalizzate per la presunzione di produrre, presunzione dico, perché poi non è detto che il fioraio debba necessariamente produrre, con i quali ci siamo anche confrontati, perché molto spesso ci dicono noi siamo quelli che forse consumiamo, produciamo di meno perché abbiamo un nostro ciclo dei rifiuti e probabilmente non conferiamo nel cassonetto pubblico o nella raccolta differenziata.

In questo momento sono veramente difficili le previsioni, perché abbiamo un altro elemento da cui si deve partire che è il piano economico finanziario, che tiene conto dei costi, tiene conto dei costi del 2012, quindi gli uffici stanno elaborando perché sarà oggetto di una specifica deliberazione di Consiglio la approvazione del piano economico finanziario, perché da questo anno noi dobbiamo ragionare come se fosse un bilancio nel bilancio.

Quindi fatto cento il piano economico finanziario, dobbiamo andare a recuperare tutto e 100 con le varie tipologie e vi posso garantire che siamo anche un po' allarmati perché se è vero quello che diceva Capasso, che i nuclei monocomponenti o quelli con due componenti hanno un

leggero aumento o addirittura una riduzione, ci sono i nuclei con quattro componenti o con cinque e più che avranno una significativa, un significativo innalzamento perché purtroppo è legato a tutti quei coefficienti che vi erano stati presentati e che vi ripresenteremo ancora proprio nella presentazione finale del regolamento ed anche il piano tariffario nella Commissione che provvederemo a convocare non appena gli uffici avranno predisposto il tutto.

Ci sono quei coefficienti che non ci consentono di avere margini, i coefficienti k, soprattutto sulle attività produttive, abbiamo fatto diverse simulazioni, e non siamo ancora riusciti a fare quadrare affinché gli aumenti siano il più ammortizzati possibili su tutte le categorie, soprattutto quelle produttive.

Poi c'è un'altra incognita, quella che se noi intendiamo riconoscere delle agevolazioni che non rientrano nella legge istitutiva, dobbiamo andare a recuperare risorse dal bilancio comunale, e qui ritorniamo di nuovo sul problema che le risorse del bilancio comunale sono state ulteriormente ridotte alla luce della determinazione del fondo di solidarietà che ci vede ancora scendere di altri 700 – 800 mila Euro, mi dicevano gli uffici e quindi questa cosa ci impone ulteriori tagli e di conseguenza non abbiamo una capacità di arrivare a una rimodulazione degli altri tributi o delle altre tariffe ed ancora di più diventa difficile gestire questo nuovo meccanismo che è, vi posso garantire un meccanismo scientifico per il quale gli uffici stanno prodigandosi per arrivare a una proposta equa e giusta che ci verrà sottoposta, quindi gli aumenti ci saranno, sulla Tares spero che il governo riesca prima della fine dell'anno a trovare non so quale soluzione, lo diceva l'Assessore Capasso, sapete che nella fase finale dell'anno i famosi 30 centesimi di Euro a metro quadro che prima dovevano essere considerati all'interno del nostro piano economico finanziario, quindi caricati sulla Tares saranno comunque dovuti versare dal contribuente, ma attraverso un meccanismo autonomo che li vede giustamente girare allo Stato, pertanto a dicembre ci sarà sicuramente l'aumento Tares e ci sarà il saldo dell'Imu, quindi ci sarà una concentrazione di scadenze per cui l'idea di arrivare ad un prelievo sulle prime due rate Tares con l'80 per cento del meccanismo Tarsu era proprio finalizzato ad alleggerire ma non so fino a che punto ci riusciamo perché le coincidenze di altre scadenze fiscali andranno comunque a concentrarsi tutte con il mese di dicembre.

Ripeto mi auguro che il governo riesca a individuare una soluzione perché questa sarà veramente la goccia che farà traboccare il vaso, tutti i Comuni sono ormai in allarme, noi stiamo ragionando per la predisposizione del bilancio da qui alla fine del mese, secondo la prima scadenza, ma sapete che è stato già prorogato al 30 settembre e voci di corridoio proprio per questa incertezza sembra che vogliano posticipare come l'anno scorso ad ottobre ciò significa non fare il bilancio, significa andare così in amministrazione quasi controllata in dodicesimi con anche una disorganizzazione e facendo saltare qualsiasi programma di investimento o di programmazione che si intende fare.

Noi cercheremo di rispettare questa scadenza, me lo auguro perché i lavori ai quali gli uffici sono chiamati sono tantissimi, non considerate che abbiamo anche l'altro problema di chi incassa questi tributi che sono ovviamente al vaglio delle nostre strutture tutte le soluzioni immaginabili e possibili, l'Anci continua a proporci soluzioni che leggevo sulla stampa di ieri o dell'altro ieri, che forse rischiamo di cadere dalla padella alla brace con situazioni poco chiare soprattutto con la fretta e con l'impossibilità anche di arrivare a strutturare in maniera autonoma perché poi a chi ci dice di fare l'incasso autonomo, noi non siamo in grado perché non possiamo assumere personale, oppure dovremmo fare tutta una serie di procedure per le quali inevitabilmente dobbiamo rivolgerci a terzi e dietro i terzi ci sono strutture che si sono rigenerate all'indomani della decisione di escludere Imu dagli incassi dei tributi.

La questione è difficile, lo dicevo prima, ci ritorno, ma più per sfogarci pure su alcuni temi, visto e considerato che mi aspetto e non potrebbe essere diversamente che sul bilancio ci saranno posizioni differenti, anche critiche, però questa è la difficoltà che noi stiamo ritrovando per potere fare quadrare numeri che sono sotto un altro tipo di incognita, quella dell'Imu, una Imu che per il momento che è sospesa e non sappiamo in che modo intendono procedere anche per l'eventuale rimborso, un rimborso sul gettito dell'anno scorso o voci di corridoio un rimborso sulla base del gettito che avrebbe generato la aliquota base dell'anno scorso? Tutti punti interrogativi che li manteniamo per noi e ve li sottoporremo in Commissione, ma con grande serenità e con grande senso di responsabilità comunque il bilancio va fatto per potere invece fare giustamente partire alcuni programmi e alcuni interventi.

Noi sulla Tares abbiamo anche, lo dicevamo nella Commissione consiliare ambiente così utilizzato anche questo ulteriore tempo per capire bene che cosa succedesse perché se avessimo realizzato anche l'impianto della gara per fare partire nel corso di questo anno sebbene era già previsto nel periodo post estate il sistema di raccolta domiciliare, quello è un ulteriore elemento che non ci spaventa, perché io ho ascoltato qualche Consigliere la volta scorsa, e ci invitava quasi a una disobbedienza civile, io ritengo che l'abbiamo detto fin dal primo giorno, di questa cosa ce ne prendiamo la responsabilità, perché è una scelta di, anche civiltà che abbiamo voluto condividere con buona parte delle forze politiche, inevitabilmente dovremo sforzarci a fare capire ai cittadini che in questo momento sono pressati da tante altre circostanze, ma questa è una scelta obbligatoria che va fatta, per questa comunità, così come stanno facendo ormai tutte le comunità e soprattutto facendo tesoro anche degli errori che sono stati commessi perché questo discorso che la differenziata ha un costo maggiore, io lo sento dire da decenni, forse decenni fa se l'avessimo improntato quel sistema oggi avremmo avuto già un sistema che andava in controtendenza perché ci siamo più volte detti che l'obiettivo è quello di arrivare a capovolgere da qui ad un periodo medio e lungo il sistema di conferimento che deve vedere il cittadino non

nella propria abitazione conferire sull'uscio di casa i rifiuti, ma muoversi ed andare nelle varie stazioni che devono essere installate all'interno della città.

Questa deliberazione è soltanto un momento interlocutorio, anche per far sì che il sistema non si blocchi perché sapete benissimo che noi siamo anche subordinati alla spesa se ci sono le entrate, le entrate principali sono legate agli oneri di urbanizzazione che sono finalizzati al titolo secondo, ma fondamentale, che non possono essere spesi fino a quando non approviamo il bilancio di previsione. Ma principalmente le altre risorse che alimentano la spesa corrente sono l'Imu che per la prima rata è sospesa quindi il primo gettito che non mi ricordo se ammontava a? 4 – 500 mila Euro se non... il primo gettito della rata del primo, dell'anno scorso.

Imu.

Molto di più? La metà quasi? Quindi quasi un milione. 7 – 800 mila Euro. A questo dobbiamo considerare che se non avessimo stabilito il meccanismo Tares sul presupposto della Tarsu avremmo avuto anche alla scadenza di giugno e di luglio e di settembre un ulteriore mancato introito, quindi spero di poterla così condividere con voi, e ritrovarci con numeri più concreti che possano poi determinare la approvazione del bilancio da qui a qualche settimana.

VICE PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

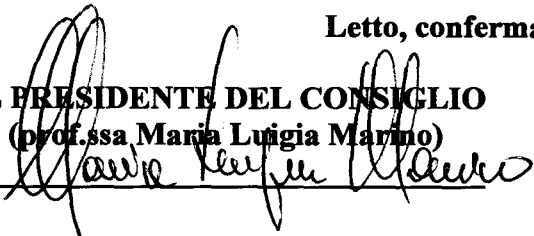
Non ci sono altri interventi? Procediamo quindi con la votazione del punto 12 all'ordine del giorno. Determinazione delle rate e delle scadenze di versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013.

Favorevoli? All'unanimità.

Per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(prof.ssa Maria Luigia Marino)



IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Francesco Loricchio)

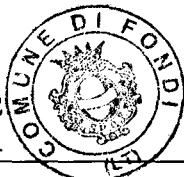


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio On-line di questo Comune secondo le disposizioni legislative vigenti in materia il 12 GIU. 2013 per restarvi 15 giorni ai sensi di legge.

Addì 12 GIU. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

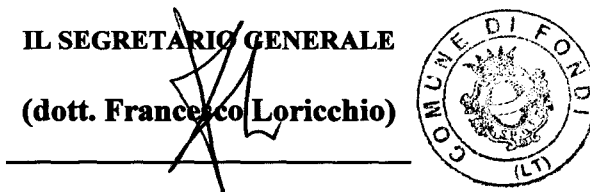
Che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del T.U. 267/2000

Addì 12 GIU. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Francesco Loricchio)

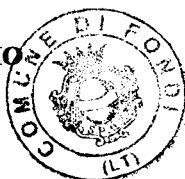


PARERI DEI RESPONSABILI DI SERVIZIO (art. 49 D.Lg.vo 267/2000)

Parere favorevole
in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dott. Mauro Renzi)





Parere favorevole
in ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
(dott. Mauro Renzi)

